



COMUNE DI PRESEGLIE

Provincia di Brescia

CODICE ENTE 10403

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 91 DELLA GIUNTA COMUNALE

RIUNITASI IN VIDEOCONFERENZA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DECRETO-LEGGE 09/06/2021, N. 80, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 06/08/2021, N. 113.

L'anno duemilaventidue, addì diciannove del mese di **Dicembre** alle ore **09:00**, nella **Sala delle Adunanze in Municipio**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	ARISTO PIETRO ANDUS	Sindaco	SI
2	TONONI CLAUDIO	Assessore	SI
3	GABURRI STEFANO	Assessore	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Mattia Manganaro** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **Aristo Pietro Andus - Il Sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DECRETO-LEGGE 09/06/2021, N. 80, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 06/08/2021, N. 113.

Rientra l'Assessore TONONI;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, stabilisce:

«Art. 6 - Piano integrato di attività e organizzazione

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare

ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

(...);»;

- l'art. 6, comma 5, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del Decreto-Legge 30/12/2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25/02/2022, n. 15 stabilisce:

«Art. 6 - Piano integrato di attività e organizzazione

(...)

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

(...);»;

- l'art. 6, comma 6, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del Decreto-Legge 30/12/2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25/02/2022, n. 15 stabilisce:

«Art. 6 - Piano integrato di attività e organizzazione

(...)

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

(...);»;

- l'art. 6-bis, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del Decreto-Legge 30/12/2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25/02/2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del Decreto-Legge 30/04/2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29/06/2022, n. 79, stabilisce:

«Art. 6 - Piano integrato di attività e organizzazione

(...)

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato ((entro il 30 giugno 2022)) e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
(...)»;

- l'art. 6, comma 7, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, stabilisce:

«Art. 6 - Piano integrato di attività e organizzazione

(...)

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

(...)»;

- l'art. 6, comma 8, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, stabilisce:

«Art. 6 - Piano integrato di attività e organizzazione

(...)

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.»;

PRESO ATTO che:

- previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28/08/1997, n. 281, in data 30/06/2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica 24/06/2002, n. 81, recante: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28/08/1997, n. 281, in data 07/09/2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209, il Decreto 30/06/2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica recante: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;

DATO ATTO che:

- il Comune di Preseglie, alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 5 dipendenti;
- il Comune di Preseglie, alla data del 31/12/2021, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 06/10/2017, n. 158;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 15/10/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 25/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 secondo lo schema di cui al Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 e relativa nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- il Comune di Preseglie ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n.

113, nonché delle indicazioni contenute nel “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” e nel “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”:

- a) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 26/01/2022;
 - b) PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2021-2023 - CONFERMA ANNO 2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 13/04/2022;
 - c) ADOZIONE DEL METODO DI MISURAZIONE, VALUTAZIONE E RILEVAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2022-2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 25/03/2022;
 - d) APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2021 -2023 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 11/04/2006, N. 198: “CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 25/09/2021;
 - e) APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE PER L'APPLICAZIONE DI NUOVE MODALITÀ SPAZIO-TEMPORALI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA (LAVORO AGILE O SMART WORKING) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 25/03/2022;
- alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del *Piano integrato di attività e organizzazione* (PIAO), precedentemente citati, devono essere ancora approvati i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” e nel “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”:
 - a) PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2022-2024;

RILEVATO che:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24/06/2002, n. 81, recante: “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, in data 30/06/2022 stabilisce:
 - all'art. 1, comma 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;
 - all'art. 1, comma 4, che “All'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il terzo periodo è soppresso.” decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), come definito nel citato art. 169, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Ente;
 - all'art. 2, comma 1, che “Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”;

- il Decreto 30/06/2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica recante: “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 in data 07/09/2022 ha definito il contenuto del piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti e stabilisce all’art. 2, comma 1, in combinato disposto con l’art. 6 del decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle *Sezioni* di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto stesso e ciascuna *Sezione* è a sua volta ripartita in *sottosezioni* di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1 SEZIONE 1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL’AMMINISTRAZIONE

2 SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- Sottosezione di programmazione valore pubblico:** ai sensi dell’art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Sottosezione di programmazione performance:** sebbene, le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l’obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto “*L’assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all’esercizio della facoltà espressamente prevista dall’art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l’ente locale dagli obblighi di cui all’art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]*”, pertanto si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell’amministrazione;
- Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della Legge 06/11/2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della Legge 06/11/2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33. Con riferimento alla presente sottosezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all’aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all’art. 1, comma 16, della Legge 06/11/2012, n. 190, ovvero:
 - autorizzazione/concessione;
 - contratti pubblici;
 - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - concorsi e prove selettive;
 - processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di

maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

3 SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a. **Sottosezione di programmazione struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
- b. **Sottosezione di programmazione organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- c. **Sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

4 SEZIONE 4. MONITORAGGIO:

ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "valore pubblico" e "performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza":

- all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *"Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."*;
- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*;
- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- all'art. 8, comma 3, che *"In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione"*;
- all'art. 9, che *"Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno*

2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”;

- all'art. 11, comma 1, secondo periodo, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, “Negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.”;

CONSIDERATO che:

- ai sensi l'art. 6-bis, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del Decreto-Legge 30/12/2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25/02/2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del Decreto-Legge 30/04/2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29/06/2022, n. 79, in fase di prima applicazione la data fissata per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è il 30/06/2022;
- ai sensi all'art. 8, comma 3, del Decreto 30/06/2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica recante: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'art. 7, comma 1, del decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 25/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 secondo lo schema di cui al Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 e relativa nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- il Comune di Preseglie come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a gran parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;
- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, divenute efficaci, in data 27/06/2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica 24/06/2002, n. 81, recante: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e della pubblicazione del Decreto 30/06/2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica recante: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché il provvedimento sopra elencato non ancora approvato che sarà approvato in questa sede, all'interno dello schema tipo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

- il Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150 recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge 06/11/2012, n. 190 recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25/05/2016, n. 97 recante: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 08/04/2013, n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la Delibera CiVIT n. 72/2013 recante: “Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”;
- il Decreto-Legge 24/06/2014, n. 90 recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 114;
- la Delibera ANAC 13/11/2019, n. 1064 recante: “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio ANAC in data 02/02/2022;
- la Legge 07/08/2015, n. 124 recante: “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 14;
- la Legge 22/05/2017, n. 81 recante: “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, in particolare il capo II;
- il Decreto Legislativo 11/04/2006, n. 198 recante: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, in particolare l’art. 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 04/03/2011 recante: “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 del 01/06/2017 recante: “Direttiva del presidente del consiglio dei ministri recante indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delegato alle pari opportunità n. 2/2019 del 26/06/2019 recante: “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica del 30/11/2021 recante: “Linee guida in materia di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”;

- il Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82 recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”, in particolare l’art. 12;
- il “*Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023*”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10/12/2021;
- il Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80 recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113;
- il Decreto-Legge 30/12/2021, n. 228 recante: “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*” convertito con modificazioni dalla Legge 25/02/2022, n. 15 che proroga il termine di prima adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31/01/2022 al 30/04/2022;
- il Decreto-Legge 30/04/2022, n. 36 recante: “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” convertito con modificazioni dalla Legge 29/06/2022, n. 79 che ha fissato al 30/06/2022, il termine per la prima adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- la Legge 05/06/2003, n. 131 recante: “*Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*”, in particolare l’art. 4;
- il Decreto-Legge 24/03/2022, n. 24 recante: “*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria*” convertito con modificazioni dalla Legge 19/05/2022, n. 52;
- il vigente REGOLAMENTO SULL’ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI E PER L’ACCESSO AGLI IMPIEGHI;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

AD unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. Di approvare, ai sensi dell’art. 6 del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” e secondo lo schema definito con “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di escludere dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’art.

6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113.

4. Di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla pubblicazione di copia della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, sul sito istituzionale dell'ente, nelle apposite sezioni come segue:
 - "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE » DISPOSIZIONI GENERALI » ATTI GENERALI";
 - "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE » PERSONALE » DOTAZIONE ORGANICA";
 - "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE » PERFORMANCE » PIANO DELLA PERFORMANCE";
 - "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE » ALTRI CONTENUTI » PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE";
 - "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE » ALTRI CONTENUTI » ACCESSIBILITÀ E CATALOGO DEI DATI, METADATI E BANCHE DATI".
5. Di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione di copia della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113.
6. Di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia II Sezione di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli unanimi:

DELIBERA

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

o O O O o



COMUNE DI PRESEGLIE
Provincia di Brescia

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ
E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

**AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DECRETO-LEGGE 09/06/2021, N. 80,
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 06/08/2021, N. 113**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 91 DEL 19/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DECRETO-LEGGE 09/06/2021, N. 80, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 06/08/2021, N. 113.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime **parere favorevole** di **regolarità tecnica** espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Il Segretario Comunale

f.to Mattia Manganaro

Preseglie, addì 19/12/2022

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime **parere favorevole** in riguardo alla **regolarità contabile** di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Si attesta la **copertura finanziaria** ai sensi dell'art. 151, 4° comma, e dell'art. 153, 5° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

*Il Responsabile
dell'Area Finanziaria*

f.to Mattia Manganaro

Preseglie, addì 19/12/2022

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Aristo Pietro Andus

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mattia Manganaro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, su conforme dichiarazione del messo comunale,

attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il **29/12/2022** ed ivi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi sul sito web istituzionale *www.comune.preseglie.bs.it* in attuazione del combinato disposto degli artt. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, data della pubblicazione.

Il Segretario Comunale
F.to Mattia Manganaro

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL).
